

Tribuna

14. IV. 1925

Il Concerto di Pasqua all'Augusteo

Si è chiusa ieri, con il concerto dato in occasione della solennità di Pasqua, la settimana perosiana all'Augusteo.

Il Maestro Bernardino Molinari ha novelamente diretto, con superiore intelletto di artista, il 2.º *Salmo* e il *Transitus animae*, le cui bellezze sono state rilevate e intensamente gustate dall'uditorio.

Il programma comprendeva, inoltre, il 6.º *Salmo davidico* « *Domine, ne in furore tuo* » non mai ancora pubblicamente eseguito. Questo lavoro, scritto da Don Lorenzo Perosi nello scorso anno, tradisce un po' troppo la fretta dell'improvvisazione. A parer nostro, esso non può essere messo a confronto con le migliori produzioni del maestro. Tuttavia, si rinvencono, qua e là, zone melodiche riposanti: ovunque, poi, è palese la sincerità di emozione del compositore. Il pubblico non s'è mostrato entusiasta di questo 6.º *Salmo* che, forse, avrebbe ottenuto applausi più vivi se la solista, signora Delfina Menotti, avesse saputo evitare certe asprezze sgradevoli nell'attacco delle note acute.

In compenso, il *Transitus animae*, eseguito con slancio dall'orchestra e dal coro sotto la guida del Molinari, e interpretato elegantemente dalla signora Menghini Cattaneo, ha raccolto l'unanimità dei suffragi.

Domenica prossima, avremo all'Augusteo un concerto di singolare attrattiva diretto da Igor Strawinski, il geniale musicista rivoluzionario, che ci farà conoscere alcuni dei suoi ultimi lavori, così acutamente discussi,

A. G.